

Verso le amministrative (Montesilvano) - Big in lista per la Musa il Pd si affida ai senatori. Gli uscenti del Pdl non seguono Cordoma

MONTESILVANO - Sistemati i sindaci, si scatena la corsa ai posti migliori per una candidatura al consiglio. E' l'ora degli ultimi accordi, dei patti segreti in un clima di tensione («Mai come questa volta», commenta con una punta di ironia Luigi Marchegiani consigliere uscente del Pdl) con i candidati pronti a valutare i benefici e vantaggi che possono trovare nell'accasarsi con una lista piuttosto che con un'altra. Scorrendo le liste con i primi candidati certi, si ha la netta sensazione che lo sbandierato rinnovamento dei vari partiti sia rimasto solo una buona intenzione. Il Pdl, con Manola Musa candidata sindaco, presenta quasi tutti i consiglieri uscenti: Adriano Tocco (negli ultimi tempi si era messo contro Cordoma), Ottavio De Martinis, Paolo Cilli (era passato dall'Udc al Pdl; poi si era staccato dal sindaco ed ora rientra nel Pdl), Claudio Daventura (assessore), Mauro De Donatis (assessore), Luigi Marchegiani (capogruppo del Pdl), Claudio Di Emanuele (assessore), Ermanno Falco, Vittorio Catone presidente del consiglio, Alfredo Caccamo ed una new entry l'avvocato Alfredo Testa. In pausa di riflessione Stefania Di Nicola, che con tutta probabilità, lasciato il Pdl si candiderà nella lista Città nuove della Polverini, insieme al consigliere Giancarlo Cipolletti ed alcuni rappresentanti dell'Ugl. Non si esclude l'adesione dell'assessore provinciale Aurelio Cilli. Appoggia il Pdl anche la lista Montesilvano Futura-Libero con Corrado Carbani, Gennaro Passerini, Mauro Orsini (assessore), Angelo Minnucci (new entry), Ernesto De Vincentiis, vicesindaco ed assessore della giunta Cordoma, che si era clamorosamente dimesso nel 2010 insieme a Carlo Tereo De Landerset. Sempre in appoggio al Pdl troviamo la lista capeggiata da Paolo Di Blasio (ex assessore), l'Arcobaleno, che ha cooptato personaggi di rilievo come Rosaria Parlione, che dall'Udc è rientrata nel suo partito, Paola Sardella, attuale presidente dell'azienda dei servizi sociali. Nella precedente tornata elettorale la sua lista Rinnovamento aveva appoggiato Cordoma al ballottaggio contro Rocco Finocchio. Dovrebbe far parte della lista anche l'ex consigliere Umberto Di Pasquale.

In campo con il Grande sud di Gianfranco Miccichè il sindaco uscente Pasquale Cordoma, appoggiato da Mario Saladino della lista No-euro Grillo Parlante. Al centro troviamo la lista del Polo dell'Alternativa con Francesco Maragno candidato sindaco, supportato dalle liste Il popolo di Montesilvano (Lorenzo Silli), Democrazia e Libertà (Leo Brocchi), Api, Mpa insieme a Pri e Fli. Con loro si candidano Carlo Tereo De Landerset, il dissidente di Cordoma ed Oscar Biferi (ex Udc). La coalizione di centro sinistra con Attilio Di Mattia (Idv) sindaco), formata da Pd, Idv, Sel e Udc, schiera un gruppo di senatori del Pd come Evenio Girosante, Francesco Di Pasquale, Andrea Diodoro, Gianni Bratti, Massimo Pavone, Enzo Fianza ed Adriano Chiulli, per citare i più noti. Da non dimenticare il discusso matrimonio con l'Udc, spostatasi a sinistra. Nelle sue file troviamo Massimo Cardone (ex Pdl), Pietro Gabriele; non si candidano Valter Cozzi e Mimmo Di Giacomo. Una nota polemica infine da Maurizio Acerbo (Prc) contro Sel e Idv che hanno accettato il diktat del Pd, bypassando il criterio delle liste pulite e consentendo la candidatura a ex indagati.